



Sono 1.770 le tonnellate di oli lubrificanti usati raccolte nella provincia di Mantova nel 2010

"CircOLLamo" in aiuto all'ambiente

Definito dalla legge "rifiuto pericoloso", deve essere smaltito correttamente

Oltre 1.770 tonnellate di oli lubrificanti usati raccolte nella provincia di Mantova nel 2010, su un totale di 39.110 tonnellate recuperate nell'intera Regione Lombardia. Sono i dati resi noti dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati alla presentazione della campagna "CircOLLamo 2011-2012" che si è tenuta ieri 21 novembre in piazzale Montelungo.

Gli organizzatori puntano a sensibilizzare l'opinione pubblica sul corretto smaltimento dei lubrificanti esausti. Ne hanno parlato l'assessore all'Ambiente del Comune di Mantova **Anna Maria De Togni**, il presidente del consiglio comunale **Giuliano Longfils** e il direttore della Comunicazione per il Consorzio **Antonio Mastrostefano**.

In tutta Italia, delle 436.000 tonnellate di olio lubrificante che sono state immesse al consumo nel 2010, il Consorzio ha raccolto 192.000 tonnellate di **oli usati**, oltre il 95% del potenziale raccogliabile. "I risultati sono soddisfacenti - ha spiegato Mastrostefano - ma il nostro obiettivo resta quello di raccoglierne il 100%. E per fare ciò abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, dalle amministrazioni

alle imprese, passando per i singoli cittadini".

Per questo motivo il Consorzio ha ideato la campagna informativa itinerante "CircOLLamo", che nel 2011 percorrerà 6mila chilometri raggiungendo 44 province italiane. "Sono due, in particolare - ha aggiunto Mastrostefano - i messaggi che vogliamo comunicare: da un lato i pericoli che possono derivare dal contatto con i lubrificanti usati o dalla loro dispersione nell'ambiente, dall'altro i vantaggi per il sistema Italia che derivano dal riutilizzo degli stessi **oli esausti**. Con il nostro lavoro salviamo l'ambiente e al contempo aiutiamo il Paese a risparmiare nelle importazioni di petrolio".

"Il Comune di Mantova, attraverso la multiutility Tea - ha sottolineato l'assessore De Togni - dispone di centri di raccolta attrezzati per ricevere l'olio usato. Invito i cittadini a utilizzarli per tutelare l'ambiente. Noi siamo impegnati a raggiungere entro il 2012 il 65% di raccolta differenziata sul nostro territorio: l'obiettivo è massimizzare il recupero dei rifiuti da riciclare e minimizzare le quantità che finiscono in discarica".

L'olio lubrificante usato è ciò che si recupera alla fine del

ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari di fabbriche e industrie, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli. Definito dalla legge "rifiuto pericoloso", deve essere smaltito correttamente. In 27 anni di attività il Consorzio ha raccolto più di 4,5 milioni di tonnellate di olio usato, evitandone così la dispersione. Se utilizzato in modo improprio l'olio usato può essere estremamente dannoso per l'ambiente e per la salute umana: basti pensare circa 4 kg d'olio - il cambio di un'auto - se versati in acqua sono in grado di coprire una superficie grande quanto un campo di calcio.

Il Consorzio coordina l'attività di 72 aziende private di raccolta, diffuse su tutto il territorio nazionale, e di 6 impianti di rigenerazione. L'olio usato, infatti, può costituire un'importante risorsa economica per il nostro Paese, perché può essere rigenerato e tornare a nuova vita con le stesse caratteristiche del lubrificante da cui deriva; negli ultimi anni il riutilizzo dell'olio lubrificante ha consentito un risparmio complessivo di quasi 2,9 miliardi di euro sulle importazioni di petrolio del nostro Paese.



L'assessore cittadino Anna Maria De Togni al tavolo dei relatori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.